



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 239 della seduta del 12.06.2017.

Oggetto: Presa d'atto dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata (rep. atti n. 46/CU del 4/5/2017) per l'adeguamento dei moduli unificati e standardizzati per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze.

IL PRESIDENTE

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Il Segretario Generale
Avv. Eraldo Antonio Apicella

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott. Fortunato Varone

Dirigente/i Generale/i: _____

Dirigente/i Settore/i: _____

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Dott.ssa Ruggeria Montilla

Il Dirigente Generale

Dott. Ing. Domenico Pallaro

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	✓	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	✓	
3	Carmela BARBALACE	Componente		✓
4	Roberto MUSMANNO	Componente	✓	
5	Antonietta RIZZO	Componente	✓	
6	Federica ROCCISANO	Componente	✓	
7	Francesco ROSSI	Componente	✓	
8	Francesco RUSSO	Componente	✓	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Bilancio

(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";
- il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" e in particolare l'articolo 24 che al comma 4 recita: *"Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e), m) e r), della Costituzione, gli accordi sulla modulistica per l'edilizia e per l'avvio di attività produttive conclusi in sede di Conferenza unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero"*;
- l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015/2017, approvata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 1° dicembre 2014, previa intesa in sede di Conferenza Unificata del 13 novembre 2014, la quale – al punto 4.1 – prevede l'adozione di moduli unificati e semplificati, segnatamente in materia edilizia;
- la legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 5 che prevede la delega al Governo per la precisa individuazione dei procedimenti oggetto di segnalazione certificata di inizio attività o di silenzio assenso, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché di quelli per i quali è necessaria l'autorizzazione espressa e di quelli per i quali è sufficiente una comunicazione preventiva;
- il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, così come modificata e integrata dal richiamato decreto legislativo n. 126/2016;
- il decreto legislativo 22 novembre 2016, n. 222, recante "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- il decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380, recante testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, così come modificato e integrato dal succitato decreto legislativo n. 222/2016;

VISTO l'articolo 2 del richiamato decreto legislativo n. 126/2016, e in particolare:

- il comma 1, secondo cui le amministrazioni statali adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'articolo 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali;
- il comma 4, secondo cui *"E' vietata ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni, nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione"*;

VISTI, altresì il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, segnatamente l'articolo 38, e il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recanti disposizioni per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;

ATTESO che:

- nella seduta della Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 è stato sancito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate e in materia di attività edilizia, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 126/2016 (Atto 46/CU) (Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 5 giugno 2017. S.O. n. 26);
- con il succitato Accordo si provvede all'adozione della seguente modulistica unificata e standardizzata:
 - *per le attività commerciali o assimilabili:*
 1. Scheda anagrafica;
 2. Esercizio di vicinato;
 3. Media e grande struttura di vendita;
 4. Vendita in spacci interni;
 5. Vendita mediante apparecchi automatici in altri esercizi già abilitati e/o su aree pubbliche;
 6. Vendita per corrispondenza, tv, e-commerce;
 7. Vendita presso il domicilio dei consumatori;
 8. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate);
 9. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate);
 10. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione temporanea di alimenti e bevande;
 11. Attività di acconciatore e/o estetista;
 12. Subingresso in attività;
 13. Cessazione o sospensione temporanea di attività;
 14. Notifica sanitaria ai fini della registrazione (Reg. CE n. 852/2004);
 - *per l'edilizia:*
 - A. CILA;
 - B. SCIA e SCIA alternativa al permesso di costruire (nelle Regioni che hanno disciplinato entrambi i titoli abilitativi i due moduli possono essere unificati);
 - C. Comunicazione di inizio lavori (CIL) per opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee;
 - D. Soggetti coinvolti (allegato comune ai moduli CILA, SCIA e CIL);
 - E. Comunicazione di fine lavori;
 - F. SCIA per l'agibilità;
- il predetto Accordo, all'articolo 1, comma 2 prevede che: *"Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e dell'articolo 24, commi 3 e 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le Regioni adeguano entro il 20 giugno 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui al presente accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro e non oltre il 30 giugno 2017";*

CONSIDERATO che, in relazione alle materie e tipologie di procedimenti amministrativi interessati, la necessità di adeguamento alle disposizioni regionali della modulistica contenuta nel predetto Accordo richiede l'apporto partecipativo di più Dipartimenti regionali ("Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", "Ambiente e Territorio", "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità", "Agricoltura e risorse agroalimentari" e "Tutela della salute e Politiche sanitarie"), e che le risultanze delle esigenze di adeguamento provenienti da ciascuna struttura dipartimentale interessata sono state condivise nella seduta del 12 giugno 2017 del Comitato di Direzione di cui all'articolo 11 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7;

ATTESO che:

- la legge regionale 13 giugno 2008, n. 15, all'articolo 22, istituisce lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP) e affida al Dipartimento Attività Produttive (ora Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali) le funzioni di indirizzo dei SUAP comunali e la rappresentanza della Regione nel procedimento unico regionale;
- la Regione Calabria, nell'ambito del Progetto "SURAP" (deliberazione della Giunta regionale n. 264/2012), realizzato dal Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali a valere sulle risorse del POR Calabria FESR 2007-2013, si è già dotata di una propria piattaforma digitale conforme al dettato dell'articolo 24, comma 3-bis della legge del 11 agosto 2014 n. 114 "Agenda della semplificazione amministrativa e modelli standard";

VISTI:

- la legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e s.m.i., sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali;
- la legge regionale 11 giugno 1999, n. 18 e s.m.i., recante disciplina delle funzioni attribuite alla regione in materia di commercio su aree pubbliche;
- la legge regionale 11 giugno 1999, n. 17, recante direttive regionali in materia di commercio in sede fissa;
- l'articolo 21 della legge regionale 21 agosto 2006, n. 7, concernente gli esercizi commerciali per la vendita di merci ingombranti;
- la legge regionale 16 giugno 2015, n. 14, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- la legge regionale 16 aprile 2002, n. 19, e s.m.i., recante norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria;
- le Linee Guida della Pianificazione Regionale, pubblicate sul BUR Calabria del 04.12.2006, s.s. n. 1 al n. 22 del 01.12.2006 e s.m.i.;
- le deliberazioni del Consiglio Regionale n. 300 del 22 aprile 2013 e n. 134 dell'1 agosto 2016 relative, rispettivamente, all'adozione e all'approvazione definitiva del Quadro Territoriale Paesaggistico (QTRP) artt. 17 e 25 L.R. 14/04/2002, n. 19;
- la legge regionale 3 ottobre 1997, n. 10, recante norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento;

DATO ATTO che la presente deliberazione è proposta congiuntamente dai Dipartimenti interessati alle materie e tipologie dei procedimenti amministrativi oggetto della modulistica unificata e semplificata, con il coordinamento del Segretariato Generale nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 8 della legge regionale 31/2002;

RITENUTO, di conseguenza, di adeguare i contenuti informativi dei sopra elencati moduli unificati e standardizzati in relazione alle specifiche normative regionali;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali ed i Dirigenti di settore dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali ed i Dirigenti di settore dei Dipartimenti, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett.a e dell'art. 30, comma 1, lett.a, della Legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che i Dirigenti generali ed i Dirigenti di settore dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali (rep. atti n. 46/CU), concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze per le attività commerciali e artigianali, nonché le segnalazioni, comunicazioni e istanze relativi ai procedimenti edilizi, di cui alla sezione II della Tabella A del decreto legislativo 22 novembre 2016, n. 222;
- di dare indirizzo, conseguentemente, ai Dipartimenti "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", e "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità" di adottare, ciascuno per la propria competenza, il formale provvedimento di adeguamento alla normativa regionale dei contenuti dei suddetti moduli unificati e standardizzati e di trasmetterlo al Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" per l'inserimento nella piattaforma www.calabriasuap.it, sentiti previamente i Dipartimenti "Ambiente e Territorio", "Agricoltura e risorse agroalimentari" e "Tutela della salute e Politiche sanitarie" per le attività di interesse di ciascuno di essi;
- di precisare che l'adozione del decreto e l'inserimento nella piattaforma www.calabriasuap.it dovranno avvenire entro il previsto termine del 20 giugno 2017 a cura del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, che adotterà ogni altra eventuale iniziativa idonea a garantire la massima diffusione dei moduli unificati e standardizzati;
- di dare indirizzo ai Dipartimenti interessati per l'applicazione delle norme previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 e s.m.i. sulla gestione dematerializzata della documentazione da e verso il richiedente o segnalante e per i procedimenti di interesse del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 ad operare, per i Comuni aderenti, esclusivamente all'interno del portale regionale Calabriasuap;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", ai Dipartimenti "Ambiente e Territorio", "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità", "Agricoltura e risorse agroalimentari" e "Tutela della salute e Politiche sanitarie";
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", ai Comuni della regione che non aderiscono alla piattaforma Calabriasuap;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 13 GIU. 2017 al Dipartimento/i interessato/i ☒ al Consiglio Regionale ☐

L'impiegato addetto